

COMUNE DI MONTE SAN MARTINO

COPIA DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

C.D.C. 43 032

DELIBERAZIONE NUMERO 29 DEL 27-07-21

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI, AGGIORNATO AL D.LGS. 116/2020.

L'anno duemilaventuno il giorno ventisette del mese di luglio, alle ore 21:30, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

=====

POMPEI MATTEO	P	MARZIALETTI VALERIA	P
GHEZZI VALERIANO	P	FURIANI MICHELE	P
CARASSAI VALENTINA	P	ANSELMI MASSIMILIANO	A
ABBATI PIER-NICOLA	P	ANSELMI GABRIELE	A
ANSELMI GIOVANNI	P	ANSELMI RAFFAELE	A
MECOZZI GIANNA	P		

=====

Assegnati n.[11] In carica n.[11] Assenti n.[3] Presenti n.[8]
Partecipa in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE
Sig. ERCOLI PASQUALE
Assume la presidenza il Sig. POMPEI MATTEO
SINDACO
Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 52 del d.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, per il quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

VISTO l'art. 1, comma 702, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTO l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014», il quale ha istituito dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali), composta di tre distinte componenti di entrata: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, e il tributo comunale sui rifiuti (TARI), destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTA la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013), con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

VISTO l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” il quale ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale, facendo salva la disciplina del tributo sui rifiuti (TARI);

VISTA la deliberazione n. 23 del 4/08/2014, divenuta esecutiva, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – I.U.C., comprendente la componente del Tributo comunale sui rifiuti, della tassa sui servizi indivisibili e dell'imposta municipale propria;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 30/04/2021, con la quale sono state approvate le modifiche al Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti, per adeguarlo ai criteri introdotti dall'Autorità per la Regolazione dell'Energia, Reti e Ambiente (ARERA);

VISTO il DECRETO LEGISLATIVO 3 settembre 2020, n. 116 *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852, che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”*, entrato in vigore il 26 settembre 2020;

CONSIDERATO che il d.lgs. 116/ 2020, ha apportato sostanziali modifiche al Testo Unico sull'Ambiente, approvato con d.lgs. 152/2006, di cui si evidenziano i punti salienti:

a) dal 1° gennaio 2021, diversi rifiuti che prima erano considerati speciali, in quanto

provenienti dalle attività produttive, sono classificati urbani: nello specifico sono considerati urbani i rifiuti indifferenziati e quelli da raccolta differenziata provenienti anche da utenze non domestiche, quando sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici, con il conseguente venir meno del potere di assimilazione;

b) la nuova formulazione dell'articolo 198 del TUA, ammette la possibilità per le utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani, previa dimostrazione di averli avviati a recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi; in caso di mancato utilizzo del servizio pubblico sono escluse dal pagamento della componente tariffaria rappresentata dai rifiuti conferiti;

c) le utenze non domestiche che mantengono il servizio pubblico per lo smaltimento dei loro rifiuti sono vincolate per 5 anni; è fatta salva la possibilità per il gestore del servizio pubblico di riammettere, dietro domanda, l'utente che si era avvalso della facoltà di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico stesso;

VISTA la necessità di adeguare il Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti vigente alla nuova normativa prevista dal d.lgs. 116/2020, sopra richiamato;

VISTO lo schema di Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti, composto di n. 42 articoli, allegato alla presente deliberazione e parte integrante di essa;

RITENUTO il presente Regolamento meritevole di approvazione;

VISTO il d.lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia di ambiente";

VISTO l'art. 30, comma 5, del D.L. 22/03/2021 n. 41, convertito in L. 21/05/2021 n. 69, per il quale " *Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021* ";

VISTO l'articolo 2 , comma 4, del decreto legge 99/2021 ("Decreto Lavoro"), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 155 del 30 giugno 2021, recante " *Misure urgenti in materia fiscale, di tutela del lavoro, dei consumatori e di sostegno alle imprese* ", il quale ha modificato l'articolo 30, comma 5, primo periodo, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, sostituendo le parole «30 giugno 2021» con le parole: «31 luglio 2021»;

VISTO l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, per il quale: " *A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360* ";

VISTO l'art. 42 del d.lgs. n. 267/2000, sulla competenza deliberativa del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

ACQUISITI:

- sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario;

- il parere dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

PRESO ATTO della relazione del Sindaco, introduttiva dei contenuti dell'atto nei termini riportati;

CON n. 8 voti favorevoli, su 11 Consiglieri assegnati, 8 Consiglieri presenti e votanti, resi per appello nominale;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse alla narrativa sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

2. DI APPROVARE il nuovo Regolamento per la disciplina del Tributo comunale sui rifiuti, aggiornato al d.lgs. 116/2020, nel testo allegato alla presente deliberazione e parte integrante di essa.

3. DI DARE ATTO che il presente Regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2021, vista la sua approvazione entro i termini di legge, e che da tale data cessa di avere efficacia il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI, vigente in questo Comune, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 30/04/2021.

4. DI INVIARE, per via telematica e nei termini di legge, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la sua pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del d.lgs. 28 settembre 1998, n. 360.

5. DI PUBBLICARE il presente Regolamento nel sito istituzionale di questo Ente nella apposita sezione dedicata, e all'Albo Pretorio on line.

6. DI DICHIARARE, con la stessa votazione riportata in premessa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine di avviare la gestione di esercizio ordinaria dal 01/01/2021.

E' fatta salva la lettura e la definitiva approvazione del presente verbale nella prossima seduta.-

IL PRESIDENTE
F.to POMPEI MATTEO

IL SEGRETARIO
F.to ERCOLI PASQUALE

Prot. N. 3271

li, 29/07/2021

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Il Segretario
F.to ERCOLI PASQUALE

E` copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Dalla Residenza municipale, li 29/07/2021

Il Segretario
ERCOLI PASQUALE

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva il 27/07/2021

- [] in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo comune
dal al senza reclami;
- [x] in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi
dell'art.134, comma 4, del D.L.vo 18/08/2000, n.267.

Il Segretario
F.to ERCOLI PASQUALE